



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio II
Risorse finanziarie e Vigilanza sulle scuole non statali, paritarie e non paritarie

Firenze,

**Ai Gestori delle Scuole paritarie di ogni ordine e grado
della Toscana**

**Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**

**Oggetto: Avvio dell'anno scolastico 2016/2017.
Indicazioni operative per le scuole paritarie di ogni ordine e grado.**

Al fine di assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico 2016/2017 da parte delle scuole paritarie della Toscana, si trasmettono le indicazioni di questa Direzione Generale.

SCUOLE NON STATALI PARITARIE DI OGNI ORDINE E GRADO.

I Gestori delle scuole non statali paritarie, dovranno far pervenire, entro il 30 Settembre 2016, all'Ambito Territoriale competente una copia cartacea ed una in formato elettronico (nello stesso formato degli allegati) con la comunicazione di regolare funzionamento per l'anno scolastico 2016/2017 utilizzando i modelli di seguito elencati:

1. mod. A – scuole dell'infanzia paritarie (file word)
2. mod. B – scuole primarie paritarie (file word)
3. mod. C01 – scuole secondarie (file word)
4. mod. C02 – formazione classi (file excel)
5. mod. C03 – docenti in servizio (file word)
6. mod. I – indirizzi e dati per i pagamenti (file excel)

Le Scuole dell'Infanzia Comunali paritarie, dovranno attenersi alla compilazione di tutti gli allegati suindicati parimenti alle altre scuole paritarie, specificando la natura dei contratti dei docenti stipulati direttamente dall'Ente comunale, ovvero da società o cooperative affidatarie del servizio.

I Gestori dovranno far pervenire (in duplice copia), all'Ambito Territoriale competente, entro il medesimo termine del 30 settembre 2016:

- dichiarazione di permanenza del possesso dei requisiti per il mantenimento della parità richiesti dalle norme vigenti;

Responsabile del procedimento:

Fabio Pagliazzi

e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725265

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO_direzione-toscana@istruzione.it

e-mail: drto@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referenti:

Teresa Catalano

e-mail: teresa.catalano.fi@istruzione.it

Adriana Piperata

e-mail: adriana.piperata.fi@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725253/261

C.F.: 80022410486 – Codice iPA: m_pi - Codice AOO: AOODRTO

Codici per la fatturazione elettronica Contabilità generale: URH7RB - Contabilità ordinaria: SGUC9B

- conferma di sussistenza delle condizioni di regolare funzionamento (ex art. 3, D.M. 267/07);

In caso di gestione di più scuole, (persone fisiche ed EE.LL), dovranno pervenire comunicazioni distinte per ciascuna istituzione scolastica.

Si richiama l'attenzione sulla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (Legge 6 novembre 2012 n. 190 e D.L.vo 14 marzo 2013 n. 33) e si invitano i gestori a voler dare comunicazione delle eventuali iniziative intraprese.

Le comunicazioni trasmesse avranno valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: si invita pertanto i rappresentanti legali alla massima attenzione nel riportare informazioni corrette; le copie inviate dovranno essere firmate in originale e dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

I Gestori delle scuole primarie, dovranno presentare all'Ambito Territoriale competente, entro il medesimo termine del 30 settembre 2016, richiesta di modifica della Convenzione per aumento o diminuzione di classi e/o ore di sostegno per l'anno scolastico 2016/2017.

I Dirigenti degli Ambiti Territoriali, nell'ambito dei compiti di vigilanza delegati, avranno cura di verificare la congruità di quanto trasmesso, con le norme previste per il mantenimento della parità scolastica; essi invieranno specifica e dettagliata comunicazione a questa Direzione Generale, nel caso in cui si rilevi il venir meno di uno o più requisiti per il mantenimento della parità scolastica.

TRASMISSIONE DEI DATI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

I Dirigenti degli Ambiti Territoriali, trasmetteranno a questa Direzione Generale, entro il 25 Ottobre 2016, tutti i modelli compilati in formato elettronico (nel medesimo formato degli allegati alla presente) dei modelli A, B, C01, C02, C03, I, M, N, O, gli allegati H-bis e K e il prospetto (allegato H) riassuntivo degli alunni diversamente abili regolarmente certificati, suddiviso per ogni ordine di scuola.

Per le scuole primarie convenzionate, i dati dovranno essere suddivisi tra il numero degli alunni cui viene assegnato il contributo in convenzione e il numero degli alunni cui tale contributo non sia stato concesso.

Gli Ambiti Territoriali, tenuto conto dell'art.1 c5 e dell'art. 6 del D.M. n. 313 del 22/04/2015, trasmetteranno a questo Ufficio tutti i modelli sopra indicati solo dopo aver verificato l'aggiornamento dei dati richiesti dal Sistema Informativo del MIUR, nonché, per le scuole primarie e secondarie di I e II grado dei dati degli alunni nell'"Anagrafe nazionale degli alunni".

Si ricorda infatti che l'erogazione dei contributi è subordinata all'aggiornamento, da parte delle scuole paritarie destinatarie dei contributi, delle informazioni e dei dati di cui sopra.

Gli Ambiti Territoriali restituiranno inoltre, entro il 25 ottobre, il prospetto di sintesi dei dati delle istituzioni scolastiche paritarie funzionanti in ciascuna provincia secondo il modello AA, che questo Ufficio avrà cura di inviare separatamente.

Nel citato prospetto AA, da inviare sia in formato excel sia in formato pdf, gli uffici di Ambito Territoriale riporteranno anche i dati inviati dai Gestori con il mod. I. (da inviare comunque a questo Ufficio).

Per le scuole dell'infanzia, ogni Ambito Territoriale dovrà comunicare, a questa Direzione Generale, il numero delle sezioni da finanziare sulla base dei parametri e dei criteri fissati annualmente con decreto ministeriale. La data entro la quale trasmettere detti dati è strettamente correlata all'emanazione del sopraccitato decreto, di cui si darà tempestiva informazione

Dovranno, inoltre, essere notificate a questo Ufficio:

- le scuole chiuse con decorrenza dall'anno scolastico 2016/17,
- le classi sospese, precisando se trattasi di interruzione delle attività didattiche per il primo anno o interruzione per il secondo anno scolastico consecutivo.

I Dirigenti degli Ambiti Territoriali, infine, segnaleranno le situazioni problematiche e/o le anomalie, eventualmente riscontrate nella gestione delle scuole in parola, suscettibili di intralciare o mettere a rischio il corretto funzionamento delle stesse.

VARIAZIONE DEL GESTORE, DEL RAPPRESENTANTE LEGALE E TRASFERIMENTO SEDE (p. 5.12, D.M. 83/2008).

I Gestori dovranno comunicare tempestivamente, all'Ambito Territoriale competente, i mutamenti dell'ente gestore e/o del legale rappresentante, compilando, rispettivamente, i modelli M – N (nel medesimo formato elettronico degli allegati alla presente).

Il passaggio di gestione dovrà essere documentato attraverso la registrazione in atto pubblico o in scrittura privata autenticata e dovrà avere tutte le caratteristiche richieste per la cessione o affitto di azienda, poiché si configura sempre come “cessione o affitto di azienda” (anche senza fini di lucro).

La notifica del mutamento di Gestore e/o di Legale Rappresentante dovrà essere presentata, (unitamente a tutta la documentazione prescritta al punto 5.12 del D.M. 83/2008), all'Ambito Territoriale competente, che provvederà a perfezionare il procedimento e ad inviare copia dell'atto finale a questa Direzione Generale. Si ricorda che all'emissione di un atto riguardante il passaggio di gestione, dovrà seguire immediatamente la modifica della scheda anagrafica al SIDI.

Ogni variazione significativa della situazione dei locali, in cui abbiano sede istituzioni scolastiche paritarie (trasferimento in altra sede, esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma, ampliamenti, ecc.) deve essere comunicata all'Ambito Territoriale competente, utilizzando il modello O (nel medesimo formato elettronico degli allegati alla presente). Tali comunicazioni devono procedere di almeno 1 mese l'esecuzione dei lavori o il trasferimento ad altra sede, a meno che si tratti di situazioni non prevedibili ed urgenti. In questo caso, la comunicazione deve comunque essere contestuale all'inizio dei lavori.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE.

Si ricorda che, nelle scuole paritarie, il totale delle ore di lavoro del personale docente non dipendente non può superare la quota di un quarto (25%) del monte ore complessivo. Per consentire a quest'Ufficio la vigilanza in merito a queste disposizioni, gli indicati modelli A, B, C, potranno essere integrati, sia dagli Ambiti Territoriali sia dalle scuole, tramite annotazioni aggiunte in calce al fine di poter meglio rispondere alle esigenze di descrizione delle singole situazioni.

Per i docenti, dovranno essere precisati sia l'indicazione esatta del titolo di studio, che dà accesso all'insegnamento in quello specifico ordine di scuola, sia il possesso della necessaria abilitazione.

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado, dovrà essere indicata l'esatta classe di concorso o l'ambito per cui è stata ottenuta la predetta abilitazione.

In ogni caso, il personale docente, assunto presso le scuole paritarie d ogni ordine e grado, deve possedere i requisiti ed i titoli elencati all'art. 6 del D.M. n. 83 del 10.10.2008.

Con l'occasione si ritiene utile sottolineare, anche in relazione alle risultanze delle visite ispettive disposte per la verifica della permanenza dei requisiti della priorità, che:

1. Agli atti delle scuole deve figurare la documentazione completa relativa ai locali: agibilità, abitabilità, igiene e sicurezza, certificato prevenzione incendi, ecc.
2. I Gestori di scuole dell'infanzia e di scuole primarie paritarie che avessero depositato la documentazione presso le scuole ex-vigilanti, potranno chiederne la restituzione;
3. E' richiesta una attenta applicazione di quanto prescritto dalla legislazione vigente in merito alla tenuta dei bilanci delle scuole paritarie e agli esami di idoneità e di Stato.

Preme ribadire, infine, sia ai Gestori delle scuole paritarie, sia ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali, la necessità di provvedere tempestivamente e con precisione agli adempimenti in ordine all'Anagrafe delle scuole paritarie, considerato che i dati ivi contenuti costituiscono la base di calcolo per l'assegnazione dei contributi statali.

I Dirigenti degli Ambiti Territoriali comunicheranno a questa Direzione tutte le variazioni, anche in corso d'anno scolastico, eventualmente apportate ai dati registrati in Anagrafe.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Domenico PETRUZZO*)